



**CENTRO DISTRIBUZIONE UTENSILI S.p.a**  
**CROCEA MORS 0**

Scheda di sicurezza  
Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Scheda di sicurezza del 28/09/2022 revisione 2  
Sostituisce la revisione 1 del 05/07/2021

**SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**

**1.1. Identificatore del prodotto**

Codice: **U20050**  
Denominazione: **CROCEA MORS 0**

**1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

Descrizione/Utilizzo: Grasso al litio per cuscinetti multifunzionale.  
Usi sconsigliati: Usi differenti da quelli previsti.

**1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

Ragione Sociale: **CENTRO DISTRIBUZIONE UTENSILI S.p.a**  
Indirizzo: **Via delle Gerole, 19**  
Località e Stato: **20867 CAPONAGO (MB)**  
**ITALIA**  
**tel. +39 02 95746081**  
**fax. + 39 02 95745182**

e-mail della persona competente,  
responsabile della scheda dati di sicurezza  
Fornitore:

**info@cdu.net**  
**CENTRO DISTRIBUZIONE UTENSILI S.p.a**

**1.4. Numero telefonico di emergenza**

Per informazioni urgenti rivolgersi a

**Numeri telefonici dei principali Centri Antiveleni italiani (attivi 24/24 ore)**  
**Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano)**  
**Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)**  
**Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (Az. Osp. Papa Giovanni XXII - Bergamo)**  
**Centro Antiveleni di Verona 37126 800011858 (CAV Az. Osp. Integrata Verona - Verona)**  
**Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (Az. Osp. Careggi - Firenze)**  
**Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico A. Gemelli - Roma)**  
**Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)**  
**Centro Antiveleni di Roma 06 68593726 (CAV Ospedale Pediatrico Bambino Gesù - Roma)**  
**Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (Az. Osp. A. Cardarelli - Napoli)**  
**Centro Antiveleni di Foggia 800 183459 (Az. Osp. Univ. Foggia - Foggia)**  
**CENTRO DISTRIBUZIONE UTENSILI S.p.a +39 02 95746081**  
**(Supporto Tecnico - Ore ufficio 8.30-12.30 - 13.30-17.30)**

**SEZIONE 2: identificazione dei pericoli**

**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

**Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)**

Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

**2.2. Elementi dell'etichetta**

Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

**Disposizioni speciali:**

EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

**Contiene:**

PRODOTTI DI REAZIONE DI 4-METIL-2- PENTANOLO E PENTASOLFURO DI DIFOSFORO, PROPOSSILATO, ESTERIFICATO CON PENTOSSIDO DI DIFOSFORO E SALIFICATO CON AMMINE, C12-14- TER-ALCHILE. Può provocare una reazione allergica.

**Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:**

Uso ristretto agli utilizzatori professionali.

**2.3. Altri pericoli**

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione  $\geq 0.1\%$

Altri pericoli: Nessun altro pericolo

---

**SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti****3.1. Sostanze**

N.A.

**3.2. Miscele****Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:**

Quantità	Nome	Numero di Identificazione	Classificazione	Numero di registrazione
35-50 %	OLIO BASE - NON SPECIFICATO - OLI RESIDUI (PETROLIO), DEPARAFFINATO CON SOLVENTI	CAS:64742-62-7 EC:265-166-0	DECLL(*)	01-2119480472-38-0023
15-25 %	OLIO BASE-NON SPECIFICATO-OLI LUBRIFICANTI	CAS:74869-22-0 EC:278-012-2	DECLL(*)	01-2119495601-36
< 5%	PRODOTTI DI REAZIONE DI 4-METIL-2-PENTANOLO E PENTASOLFURO DI DIFOSFORO, PROPOSSILATO, ESTERIFICATO CON PENTOSSIDO DI DIFOSFORO E SALIFICATO CON AMMINE, C12-14- TER-ALCHILE	EC:931-384-6	Acute Tox. 4, H302; Eye Dam. 1, H318; Skin Sens. 1, H317; Aquatic Chronic 2, H411	01-2119493620-38
< 5%	(Z)-octadec-9-enylamine, C16-18-(even numbered, saturated and unsaturated)alkylamine	CAS:1213789-63-9 EC:627-034-4	Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410; Asp. Tox. 1, H304; Skin Corr. 1B, H314; STOT RE 2, H373; STOT SE 3, H335; Acute Tox. 4, H302, M-Chronic:10, M-Acute:10	01-2119473797-19

(\*)DECLL Sostanza classificata in accordo con la nota L, dell'allegato VI del regolamento CE 1272/2008.

La classificazione come cancerogeno non è necessaria se si può dimostrare che la sostanza contiene meno del 3 % di estratto di Dmso secondo la misurazione IP 346 "Determinazione dei policiclici aromatici negli oli di base inutilizzati lubrificanti e nelle frazioni di petrolio senza asfaltene — estrazione di dimetile solfosside", Institute of Petroleum, Londra. La presente nota si applica soltanto a talune sostanze composte derivate dal petrolio contenute nella parte 3.

---

**SEZIONE 4: misure di primo soccorso****4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

In caso di contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

Lavare immediatamente con acqua.

In caso di ingestione:

Non indurre vomito, chiedere assistenza medica mostrando questa MSDS e l'etichettatura di pericolo.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

N.A.

**4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Trattamento: Trattare sintomaticamente .

---

**SEZIONE 5: misure di lotta antincendio****5.1. Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

---

## SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

#### Per chi non interviene direttamente:

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

#### Per chi interviene direttamente:

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

Lavare con abbondante acqua.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

---

## SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

### 7.3. Usi finali particolari

Raccomandazioni

Nessun uso particolare

Soluzioni specifiche per il settore industriale

Nessun uso particolare

---

## SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

#### Lista dei componenti contenuti nella formula con un valore OEL

	Tipo OEL	Limiti di esposizione occupazionale
OLIO BASE - NON SPECIFICATO - OLI RESIDUI (PETROLIO), DEPARAFFINATO CON SOLVENTI CAS: 64742-62-7	ACGIH	Lungo termine 5.4 mg/m <sup>3</sup> 8H (aerosol)
OLIO BASE-NON SPECIFICATO-OLI LUBRIFICANTI CAS: 74869-22-0	ACGIH	Lungo termine 5.4 mg/m <sup>3</sup> 8H (aerosol)

## 8.2. Controlli dell'esposizione

Assicurare una ventilazione di ricambio o altri sistemi di ventilazione per mantenere le concentrazioni di sostanze veicolate dall'aria al di sotto dei rispettivi limiti di esposizione professionale. Tutte le attività che coinvolgono sostanze chimiche devono essere valutate per i loro rischi sulla salute, al fine di garantire che l'esposizione sia adeguatamente controllata. Indossare indumenti protettivi. I dispositivi di protezione individuale devono essere conformi agli standard appropriati, idonei all'uso specifico e mantenuti in buono stato.

Protezione degli occhi:

Usare occhiali di protezione.

Protezione della pelle:

Utilizzare guanti di nitrile o neoprene. Si raccomandano indumenti a maniche lunghe. Indossare una protezione contro gli agenti chimici quando si prevede un contatto con il materiale. Utilizzare stivali di neoprene o nitrile, se necessario, per evitare di contaminare le scarpe. Lavare i vestiti contaminati prima di riutilizzarli.

Protezione delle mani:

Non richiesto per l'uso normale.

Protezione respiratoria:

Utilizzare in luogo ventilato. E' consigliato utilizzare un respiratore con cartuccia filtrante ad alta efficienza per vapori organici solo se il limite di esposizione è superato. Utilizzare un apparecchio di respirazione autonomo per l'ingresso in spazi Utilizzare un autorespiratore per entrare in spazi ristretti, in aree scarsamente ventilate e per pulire aree in cui sono state versate grandi quantità di prodotto.

Misure Tecniche e di Igiene

Lavarsi accuratamente dopo la manipolazione di questo prodotto. Non mangiare, bere o fumare durante l'uso.

Controlli tecnici idonei:

N.A.

---

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico: Solido

Colore marrone

Odore: caratteristico

pH: N.A.

Viscosità cinematica: N.A.

Punto di fusione/congelamento: N.A.

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: N.A.

Punto di infiammabilità: N.A.

Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione: N.A.

Densità dei vapori: N.A.

Pressione di vapore: N.A.

Densità relativa: 0.90 kg/l ( ASTM D4052 @ 15°C )

Idrosolubilità: insolubile

Solubilità in olio: N.A.

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): N.A.

Stabilità della dispersione delle nanoforme:

Temperatura di autoaccensione: N.A.

Temperatura di decomposizione: N.A.

Viscosità Cinematica a 100°C: N.A.

Viscosità Cinematica a 40°C (mm<sup>2</sup>/s ): N.A.

Infiammabilità: N.A.

Composti Organici Volatili - COV = N.A.

**Caratteristiche delle particelle:**

Dimensione delle particelle: N.A.

### 9.2. Altre informazioni

Miscibilità: N.A.

Conducibilità: N.A.

Velocità di evaporazione: N.A.

Nessun'altra informazione rilevante

---

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

### 10.2. Stabilità chimica

Dato non disponibile.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno.

#### 10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

#### 10.5. Materiali incompatibili

Nessuna in particolare.

#### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

---

### SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

#### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

##### Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

a) tossicità acuta	Non classificato Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
b) corrosione/irritazione cutanea	Non classificato Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Non classificato Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Non classificato Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
e) mutagenicità delle cellule germinali	Non classificato Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
f) cancerogenicità	Non classificato Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
g) tossicità per la riproduzione	Non classificato Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Non classificato Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	Non classificato Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
j) pericolo in caso di aspirazione	Non classificato Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

##### Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

OLIO BASE - NON SPECIFICATO - OLI RESIDUI (PETROLIO), DEPARAFFINATO CON SOLVENTI	a) tossicità acuta	LD50 Orale Ratto > 5000 mg/kg
		LD50 Pelle Coniglio > 2000 mg/kg
		LC50 Inalazione Ratto > 5000 mg/m3
OLIO BASE-NON SPECIFICATO-OLI LUBRIFICANTI	a) tossicità acuta	LD50 Orale Ratto > 5000 mg/kg
		LD50 Pelle Coniglio > 2000 mg/kg
		LC50 Inalazione Ratto > 5000 mg/m3
(Z)-OCTADEC-9-ENYLAMINE, C16-18-(EVEN NUMBERED, SATURATED AND UNSATURATED)ALKYLAMINE	a) tossicità acuta	LD50 Orale Ratto = 1689 mg/kg

## 11.2. Informazioni su altri pericoli

### Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione  $\geq 0.1\%$

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Informazioni Eco-Tossicologici:

#### Elenco delle Proprietà Eco-Tossicologiche del prodotto

Non classificato per i pericoli per l'ambiente

Nessun dato disponibile per il prodotto.

#### Elenco delle proprietà Eco-Tossicologiche dei componenti

Componente	Numero di Identificazione	Informazioni Eco-Tossicologiche
OLIO BASE - NON SPECIFICATO - OLI RESIDUI (PETROLIO), DEPARAFFINATO CON SOLVENTI	CAS: 64742-62-7 - EINECS: 265-166-0	a) Tossicità acquatica acuta : EL50 Dafnie Daphnia magna, 48hr > 10000 mg/L 48h  a) Tossicità acquatica acuta : NOELR Alghe Algae > 100 mg/L 72h a) Tossicità acquatica acuta : LL50 Pesci > 100 mg/L 96h b) Tossicità acquatica cronica : NOELR Dafnie Daphnia magna, 21 days = 10 mg/L b) Tossicità acquatica cronica : NOELR Pesci = 10 mg/L
OLIO BASE-NON SPECIFICATO-OLI LUBRIFICANTI	CAS: 74869-22-0 - EINECS: 278-012-2	a) Tossicità acquatica acuta : EL50 Dafnie Magna > 10000 mg/L 48h  a) Tossicità acquatica acuta : NOELR Alghe > 100 mg/L 72h a) Tossicità acquatica acuta : LL50 Pesci > 100 mg/L 96h b) Tossicità acquatica cronica : NOELR Dafnie Magna = 10 mg/L - 21 days b) Tossicità acquatica cronica : NOELR Pesci = 10 mg/L
(Z)-OCTADEC-9-ENYLAMINE, C16-18- (EVEN NUMBERED, SATURATED AND UNSATURATED)ALKYLAMINE	CAS: 1213789-63-9 - EINECS: 627-034-4	b) Tossicità acquatica cronica : NOELR Dafnie Daphnia Magna = 0.013 mg/L Exposure - 21 days  b) Tossicità acquatica cronica : NOELR Alghe Selenastrum capricornutum = 0.01 mg/L 96h a) Tossicità acquatica acuta : LL50 Pesci Pimephales promelas = 0.06 mg/L 96h a) Tossicità acquatica acuta : EL50 Micro-organism = 222.5 mg/L - Exposure - 3 hours a) Tossicità acquatica acuta : EL50 Dafnie Daphnia Magna = 0.011 mg/L 48h a) Tossicità acquatica acuta : EL50 Alghe Selenastrum capricornutum = 0.04 mg/L 96h

### 12.2. Persistenza e degradabilità

Componente	Persistenza/degradabilità Test	Durata	Valore	Note:
OLIO BASE - NON SPECIFICATO - OLI RESIDUI (PETROLIO), DEPARAFFINATO CON SOLVENTI	Non rapidamente degradabile			
OLIO BASE-NON SPECIFICATO-OLI LUBRIFICANTI	Non rapidamente degradabile			
(Z)-OCTADEC-9-ENYLAMINE, C16-18- (EVEN NUMBERED, SATURATED AND UNSATURATED)ALKYLAMINE	Rapidamente degradabile	Produzione di CO2	28d	66.000 OECD 301B Test

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

### 12.4. Mobilità nel suolo

Dati non disponibili .

#### **12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

#### **12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione  $\geq 0.1\%$

#### **12.7. Altri effetti avversi**

Dati non disponibili .

---

### **SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**

#### **13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

---

### **SEZIONE 14: informazioni sul trasporto**

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

#### **14.1. Numero ONU o numero ID**

N.A.

#### **14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto**

N.A.

#### **14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

N.A.

#### **14.4. Gruppo d'imballaggio**

N.A.

#### **14.5. Pericoli per l'ambiente**

#### **14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

N.A.

Strada e Rotaia (ADR-RID) :

N.A.

Aria (IATA) :

N.A.

Mare (IMDG) :

N.A.

#### **14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC**

N.A.

---

### **SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**

#### **15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/878

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

N.A.

Classe di pericolo per le acque (Germania).

Classe 3: molto pericoloso.

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

#### **15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

## SEZIONE 16: altre informazioni

Codice	Descrizione
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Codice	Classe e categoria di pericolo	Descrizione
3.1 /4/Oral	Acute Tox. 4	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
3.10/1	Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1
3.2 /1B	Skin Corr. 1B	Corrosione cutanea, Categoria 1B
3.3/1	Eye Dam. 1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
3.4.2/1	Skin Sens. 1	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1
3.8/3	STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
3.9/2	STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, Categoria 2
4.1/A1	Aquatic Acute 1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1
4.1/C1	Aquatic Chronic 1	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 1
4.1/C2	Aquatic Chronic 2	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 2

Utilizzando il metodo di calcolo per le specifiche classi di pericolo previsto dal Regolamento (CE) n.1272/2008 la sostanza/miscela non è classificata come pericolosa

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Legenda delle abbreviazioni ed acronimi usati nella scheda dati di sicurezza:

ACGIH: Conferenza Americana degli Igienisti Industriali Governativi

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.

AND: Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per vie navigabili interne

ATE: Tossicità Acuta Stimata

ATEmix: Stima della tossicità acuta (Miscele)

BCF: Fattore di concentrazione Biologica

BEI: Indice biologico di esposizione

BOD: domanda biochimica di ossigeno

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).

CAV: Centro Antiveneni

CE: Comunità europea

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

CMR: Cancerogeno, mutagenico, riproduttivo tossico

COD: domanda chimica di ossigeno

COV: Composto Organico Volatile

CSA: Valutazione della sicurezza chimica



CSR: Relazione sulla Sicurezza Chimica  
DMEL: Livello derivato con effetti minimi  
DNEL: Livello derivato senza effetto.  
DPD: Direttiva Prodotti Pericolosi  
DSD: Direttiva Sostanze Pericolose  
EC50: Concentrazione effettiva mediana  
ECHA: Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche  
EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.  
ES: Scenario di Esposizione  
GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.  
GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.  
IARC: Centro Internazionale di Ricerca sul Cancro  
IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.  
IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).  
IC50: Concentrazione di inibizione mediana  
ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.  
ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).  
IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.  
INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.  
IRCCS: Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico  
KAHF: tenere al riparo dal calore  
KSt: Coefficiente d'esplosione.  
LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.  
LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.  
LDLo: Dose letale minima  
N.A.: Non Applicabile  
N/A: Non Applicabile  
N/D: Non determinato / non disponibile  
NA: Non disponibile  
NIOSH: Istituto Nazionale per la Sicurezza e l'Igiene del Lavoro  
NOAEL: Dose priva di effetti avversi osservati  
OSHA: Agenzia per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro  
PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico  
PGK: INSTR Istruzioni di imballaggio  
PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.  
PSG: Passeggeri  
RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.  
STEL: Limite d'esposizione a corto termine.  
STOT: Tossicità organo-specifica.  
TLV: Valore limite di soglia.  
TWATLV: Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).  
vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile  
WGK: Classe di pericolo per le acque (Germania).